

LE FUNZIONI ESECUTIVE



A SCUOLA



Le funzioni esecutive sono abilità cognitive complesse che ci permettono di pianificare, stabilire le priorità, organizzare le nostre attività, monitorare e modificare il nostro comportamento in caso di necessità. Queste abilità si sviluppano nel bambino fino ad arrivare alla piena maturazione in età adulta; giocano un ruolo fondamentale a scuola e nello studio. Sotto vengono descritte le abilità chiave delle Funzioni Esecutive che contribuiscono al successo delle performance scolastiche.

1. ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione è un requisito fondamentale per lavorare in autonomia, saper gestire lo studio e il materiale scolastico. Zaini e quaderni disordinati sono i segnali più evidenti di una difficoltà nel sistema di controllo. Gli studenti possono avere anche problemi nell'organizzazione delle idee nella produzione scritta, nelle verifiche, nei problemi di matematica.

2. AVVIO DI UN'ATTIVITA'

A tutti capita di rimandare l'inizio di un'attività ma alcuni studenti sono particolarmente bravi nel posticipare l'inizio dei compiti, altri sembrano impegnati ma in realtà non producono nulla. Le cause possono essere diverse (es. emotive, attentive) ma il risultato è spesso quello di un lavoro affrettato e incompleto.

3. GESTIONE DEL TEMPO

La gestione del tempo nello studio aumenta di importanza con l'avanzare del livello di scolarizzazione: nel passaggio alla scuola secondaria il carico di lavoro inevitabilmente aumenta. In mancanza di solide competenze nella gestione del tempo, gli studenti fanno fatica a stare al passo.

4. ATTENZIONE SOSTENUTA

In alcuni studenti la mancanza di attenzione è chiara, per altri il problema è più mascherato: sembrano attenti ma in realtà hanno la testa altrove ed il loro interesse è catturato da stimoli distrattori. Nel lungo periodo gli studenti con problemi di attenzione finiscono per perdere molti contenuti affrontati in classe.

5. MEMORIA DI LAVORO

Possiamo paragonare la memoria di lavoro ad una lavagna nella nostra mente: questa trattiene le informazioni per un breve periodo di tempo, così noi le possiamo manipolare. Dalla soluzione di problemi aritmetici, alla capacità di ricordare quello che vogliamo scrivere, alla comprensione del testo, la memoria di lavoro gioca un ruolo chiave nell'esecuzione accurata dei compiti.

6. PIANIFICAZIONE

Senza efficienti strategie nella pianificazione di progetti o nell'assegnazione delle priorità, ad esempio cosa studiare prima, i compiti di scuola possono diventare una vera fatica. Selezionare e ordinare le attività necessarie per raggiungere un obiettivo sono processi importanti non solo nella quotidianità ma anche nello studio.

7. FLESSIBILITA' COGNITIVA

Molti compiti richiedono agli studenti di risolvere un problema e per farlo devono selezionare, fra tante strategie, quella più adatta alla soluzione, monitorando continuamente l'attività che si sta svolgendo (inclusi gli errori commessi) e valutando simultaneamente le informazioni provenienti da più canali. La flessibilità cognitiva aiuta anche a non perseverare nell'errore.